

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 55/2003.

LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 luglio 2003;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2000, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte dei Conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore consigliere dottoressa Liliana Favaro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per l'esercizio 2000;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2000 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto stesso.

ESTENSORE

Liliana Favaro

PRESIDENTE

Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 5 agosto 2003.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI S.p.A. PER L'ESERCIZIO 2000

S O M M A R I O

1. Premessa	<i>Pag.</i>	13
2. Le modificazioni statutarie	»	14
3. L'azionariato	»	15
4. L'attività	»	17
5. L'organizzazione dei servizi e del personale	»	22
6. L'organizzazione della rete di vendita	»	25
7. La gestione degli immobili	»	28
8. Il bilancio	»	29
9. Lo stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2000	»	31
10. Lo stato patrimoniale passivo al 31 dicembre 2000 .	»	34
11. Il conto economico	»	36
12. Proventi e oneri finanziari	»	38
13. Conclusioni	»	39

1. Premessa

La gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia Italiana (I.E.I.) fondata da Giovanni Treccani ha formato oggetto – fin dal 1961 anno del suo assoggettamento al controllo della Corte dei conti, con le modalità previste dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259, a tutto il 1999 – di periodiche relazioni al Parlamento ai sensi dell'art. 7 della legge stessa.

Nelle relazioni sono stati ampiamente illustrati l'ordinamento dell'Ente e il suo funzionamento, i poteri di ciascun organo e i rapporti fra gli organi stessi; ci si è anche soffermati sulla sua natura giuridica in seguito alle innovazioni statutarie che ne hanno determinato la trasformazione in società per azioni (¹).

L'ultima relazione presentata, relativa all'esercizio 1999, è stata pubblicata in atti parlamentari: XIV Legislatura, doc. XV, vol. 50.

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce sulla gestione finanziaria dell'Istituto per l'esercizio finanziario 2000.

¹ Vedansi in proposito gli atti parlamentari: IV Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XIII n. I, vol. 172, per gli esercizi 1961-1964; V Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, vol. 73, per gli esercizi 1965-1967; V Legislatura, *idem, idem*, per gli esercizi 1968-1970; VI Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, vol. 18, per l'esercizio 1971; VI Legislatura, *idem, idem*, per gli esercizi 1972-1974; VII Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, vol. 103, per gli esercizi 1978-1979; IX Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, vol. 77, per gli esercizi 1980-1983; IX Legislatura, *idem, idem*, vol. 142, per gli esercizi 1984-1985; X Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, vol. 77, per gli esercizi 1986 e 1987; X Legislatura, *idem, idem*, vol. 241, per gli esercizi 1988, 1989 e 1990; XIII Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, vol. 8, per gli esercizi 1991, 1992, 1993 e 1994; XIII Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, n. 134, per gli esercizi 1995 e 1996; XIII Legislatura, Senato della Repubblica, doc. XV n. 293, per gli esercizi 1997 e 1998.

2. Le modificazioni statutarie

Nell'assemblea straordinaria tenuta il 28 novembre 2000 il capitale sociale è stato elevato da 60 miliardi a 75 miliardi di lire secondo un procedimento articolato che prevede la possibilità di sottoscrizione parziale dell'aumento e "comunque" la conclusione dell'operazione di aumento entro centocinquanta giorni dalla data di pubblicazione dell'offerta in opzione agli azionisti attuali.

Con la successiva assemblea straordinaria del 19 dicembre è stato deliberato di ridurre il valore nominale di ciascuna azione da lire 500.000.000 a lire 100.000. Di conseguenza l'art. 5 comma 1 dello statuto è così modificato: "Il capitale sociale è di lire 75 miliardi suddiviso in 750.000 azioni del valore nominale di lire 100.000 cadauna" (invariati gli altri commi). Detta modificazione è stata eseguita nel 2001 a sottoscrizione compiuta. Considerando i termini necessari per procedere alla sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte dei soci, al 31 dicembre 2000, il capitale sociale è rimasto di 60 miliardi di lire.

3. L'azionariato

In base al nuovo assetto sociale di cui si è fatto cenno nelle precedenti relazioni (²), la ripartizione del capitale sociale è indicata nella tabella che segue, dalla quale può agevolmente desumersi anche il carattere prevalentemente privatistico dell'Ente e della sua gestione già posto in debito rilievo.

(milioni di lire)

Azionista	N. Azioni	Valore Unitario	Capitale	Percentuale sul capitale
Istituto nazionale delle Assicurazioni S.p.A.	12	500	6.000	10%
Banca d'Italia	6	500	3.000	5%
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	12	500	6.000	10%
Banca di Roma S.p.A.	12	500	6.000	10%
Fondazione Banco di Sicilia	12	500	6.000	10%
Fondazione Cariplo - iniziative patrimoniali S.p.A.	6	500	3.000	5%
Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna	12	500	6.000	10%
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	12	500	6.000	10%
RAI Radio Televisione Italiana S.p.A.	1	500	500	0.83%
Banco di Napoli S.p.A.	12	500	6.000	10%
Sansedoni S.p.A.	12	500	6.000	10%
Telecom Italia S.p.A.	11	500	5.500	9.17%
TOTALE	120		60.000	100%

² Vedasi, da ultimo, relazione della Corte dei conti al Parlamento per gli esercizi finanziari 1997 e 1998, XIII Legislatura, Senato della Repubblica, Doc. XV n. 293, pagg. 11-12 con i citati riferimenti alle vicende della partecipazione delle varie categorie di sottoscrittori.

Nella tabella successiva si da conto dell'avvenuta modificazione del valore nominale di ciascuna azione e del fatto che, avendo tutti i soci mantenuto lo stesso capitale sociale, è semplicemente aumentato il numero delle loro azioni.

Azionista	N. Azioni	Valore Unitario	Capitale	Percentuale sul capitale
Assicurazioni Generali S.p.A. (ex INA)	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
Banca d'Italia	30.000	100.000	3.000.000.000	5%
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
Capitale S.p.A.(ex Banca di Roma)	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
Fondazione Banco di Sicilia	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.A.	30.000	100.000	3.000.000.000	5%
Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
RAI Radio Televisione Italiana S.p.A.	5.000	100.000	500.000.000	0.83%
Banco di Napoli S.p.A.	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
Sansedoni S.p.A.	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
Telecom Italia S.p.A.	55.000	100.000	5.500.000.000	9.17%
TOTALE	600.000		60.000.000.000	100%